

Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"



DOMENICA 16 GENNAIO 2022
II Domenica dopo l'Epifania



L'ERA SMART E IL BISOGNO DI CONTATTI

Davide Prospero

Un motto attribuito a Tertulliano dice che «la carne è il cardine della salvezza». Il padre della Chiesa inquadrava una questione decisiva in termini talmente materiali da risultare addirittura scandalosa per noi, passati senza quasi accorgercene dalla modernità al post-moderno iper-digitalizzato. Ha ancora senso l'insistenza della tradizione cristiana sul valore salvifico della carne? E se sì, perché? Nella festa dell'Epifania appena passata si incontrano tre personaggi nei quali, da ricercatore scientifico, mi è sempre piaciuto identificarmi: i Re Magi, uomini di scienza che scrutano la natura alla ricerca di verità che possano aiutare a risolvere i problemi del vivere. Osservando gli astri sono portati

ad abbassare lo sguardo.

Il loro viaggio termina presso la capanna di Betlemme, dove si fermano per adorare “un bambino”. Non è impertinente chiedersi che cosa mai vi sia di straordinario in un bimbo. La risposta per chi ha fede non è difficile: nel corpicino di questo bimbo, che cerca lo sguardo di sua madre, le sue carezze, ciò che diventa visibile è l'amore di Dio per la sua creatura, un amore che è desiderio di vicinanza, di intimità, di comunione di vita. È questo che a tutti i cristiani dicono le braccia di Gesù bambino tese verso la madre.

La ragione per cui nel cristianesimo l'interazione via “carne e sangue” è una cosa così seria è comprensibile a tutti. Ha a che fare col fatto che l'essere umano conosce, percepisce l'amore attraverso il linguaggio del corpo. Essere umani significa anche questo: non siamo puri spiriti. Nulla può sostituire la carne, uno sguardo, un abbraccio, una parola detta dal vivo. Dio non ci ha telefonato per dirci chi siamo ai suoi occhi.

A prescindere da ogni pur giusta considerazione di carattere politico e sanitario, credo sia importante non perdere di vista la vera lezione che la pandemia del Covid ci sta impartendo: la carne non è solo cardine della *salvezza* ultraterrena, ma anche, più laicamente, della salute terrena, che la stessa Organizzazione Mondiale della Sanità definisce anche come benessere “mentale e sociale”. Sono le cronache a dircelo. Le testimonianze degli insegnanti raccontano le difficoltà dei giovani, che portano addosso le conseguenze du-



revoli della didattica a distanza. Cre-scono drammaticamente i fenomeni di isolamento sociale e sofferenza psicologica. Le ricerche sullo *smart working* indicano che il lavoro a distanza ha livelli di

efficienza simili a quello in presenza, ma ci si interroga meno sugli effetti di lungo periodo di una società sempre più smaterializzata e delocalizzata.

Sono dinamiche che erano in atto molto prima della pandemia. Già diversi anni fa il *Surgeon General* degli Stati Uniti, l'ufficiale sanitario dell'amministrazione, sosteneva senza esitazioni che la minaccia più grave alla salute pubblica non era il cancro o il diabete, ma la solitudine. Gli studi degli economisti Anne Case e Angus Deaton sulle "morti per disperazione" mostrano i nessi fra la riduzione dell'aspettativa di vita in alcune fasce della popolazione americana e il diradarsi dei legami sociali.

Quante volte ci siamo ripetuti, riecheggiando le parole del Papa, che nessuno si salva da solo. Ora che i vaccini hanno ridotto drasticamente la mortalità del virus, e ci si sforza di immaginare una nuova "normalità", verrebbe da aggiungere che nessuno si salva nemmeno "da remoto". Abbiamo ancora bisogno della carnalità della relazione con gli altri per essere pienamente noi stessi.

Il Covid è dunque solo una sciagura? Direi di no. Forse, nell'era di Internet e dei "metaversi" in cui sempre più si vive rinchiusi, paradossalmente ci



voleva qualcosa come il Covid per restituirci il senso del grandioso potere che si nasconde nella fragilità delle nostre mani, nell'umiltà dei nostri volti, delle nostre labbra.

Lunedì 24 gennaio ore 21.00 in cappellina riunione di: gruppo liturgico, organisti, solisti e cantori, ministri dell'Eucaristia, responsabili chierichetti, sacristi, personale di segreteria che si occupa di liturgia.

Dal 24 al 27 febbraio 2022 Sante Quarantore.

Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani dal 18 al 25 gennaio.

“In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo”. Questo è il versetto biblico scelto per la Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani che si celebra dal 18 al 25 gennaio 2022. Tratto dal Vangelo di Matteo al capitolo 2, è il tema del consueto appuntamento delle chiese cristiane.



“Mai come in questi tempi difficili sentiamo il bisogno di una luce che vinca le tenebre, e quella luce, come proclamano i cristiani, è stata manifestata in Gesù Cristo”

“Di fronte all'attuale crisi sanitaria internazionale – scrivono ancora i promotori –, in una regione del mondo in cui i diritti umani sono sistematicamente calpestati da ingiusti interessi politici ed economici, e che patisce le conseguenze, sul piano umano e materiale, della terribile esplosione che ha devastato Beirut il 4 agosto del 2020, il Gruppo ecumenico locale ha moltiplicato gli sforzi per presentare comunque il frutto delle sessioni di lavoro online. Ringraziamo di tutto cuore i membri del Gruppo locale e preghiamo affinché una maggiore unità tra i cristiani in Medio Oriente e nel mondo possa contribuire a una vita più dignitosa, giusta e

pacifica per tutti gli uomini e le donne del nostro tempo e dei tempi a venire”.

La stella conduce i Magi attraverso il tumulto di Gerusalemme dove Erode trama l'omicidio di una vita innocente. Ancora oggi, in varie parti del mondo, gli innocenti patiscono la violenza o la minaccia di violenza, e giovani famiglie sono costrette a fuggire. In tali circostanze, le persone cercano un segno che Dio è con loro. Essi cercano il Re appena nato, il mite Re di pace e di amore. Ma dov'è la stella che illumina la via verso di lui? Essere la stella che illumina il cammino verso Gesù, Luce del mondo, è precipuamente la missione della Chiesa. È in questa missione che la Chiesa diviene segno di speranza in un mondo travagliato e segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo, nelle difficoltà della vita. Con la parola e con l'azione i cristiani sono chiamati ad illuminare la via perché Cristo possa essere rivelato, ancora una volta, alle nazioni. Le divisioni tra noi smorzano la luce della testimonianza dei cristiani e oscurano la strada, impedendo ad altri di trovare la via che porta a Cristo. Al contrario, cristiani uniti che adorano Cristo insieme e aprono i loro scrigni in uno scambio di doni, diventano segno dell'unità che Dio desidera per tutto il creato».

È il richiamo all'unità, a proseguire nel cammino ecumenico, seguendo la stella che ha orientato i Magi che caratterizza la Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani che si apre il 18 gennaio.

Un appuntamento che ha come filo conduttore il versetto 2 al capitolo secondo del Vangelo di Matteo «In oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo» (*Matteo 2,2*).



«La stella», si legge tra i testi messi a disposizione, «conduce i

Magi dall'oriente a Betlemme. Da un oriente così lontano e così vicino, allora come anche oggi. L'evangelista non ci ha consegnato il nome del paese esatto della loro provenienza, ma dice semplicemente dall'oriente. Probabilmente, questa espressione descrive quella vasta area geografica che, agli occhi dell'uomo di oggi, da terra di fascino e sapienza è divenuta sinonimo di luoghi martoriati, ormai teatro di sofferenze, conflitti e guerre. Una terra così lontana dal nostro modo di vivere la quotidianità ma anche dal nostro modo di fare ecumenismo. Per l'ennesima volta l'oriente diventa la culla dove nasce un altro tipo di Ecumenismo, che possiamo definire Ecumenismo di Martirio. È quella terra che produce martiri che illuminano con i loro bagliori di luce il cielo spirituale dell'intera Chiesa di Cristo. È quella terra che porta alla nostra attenzione l'esempio di una fede viva che riesce a superare le differenze che dividono Cristo, unico fondamento della nostra fede.

Ecco dunque che con questo sguardo delle Chiese del Medio Oriente e sulle sofferenze di tanti cristiani si orienterà questa Settimana che sul nostro territorio torna – dopo che lo scorso anno a causa della pandemia gli appuntamenti erano stati ridotti – con varie occasioni di preghiera, incontro, fraternità.

Segreteria Generale CEI: suggerimenti su alcune misure per fronteggiare l'emergenza Covid

Pubblichiamo parte del testo di una nota della Segreteria Generale della CEI inviata oggi (10 gennaio 2022) ai Vescovi italiani in cui si evidenziano alcuni suggerimenti sulle norme introdotte dagli ultimi decreti legge legati all'emergenza Covid.

Cari Confratelli,

abbiamo da poco celebrato il Mistero del Natale, contemplando la gloria del Verbo fatto carne. In queste settimane abbiamo avuto anche modo di gustare la bellezza e la fatica del "camminare insieme", rintracciando nelle nostre comunità la stessa ricerca che mosse i pastori e i Magi verso Betlemme.

Purtroppo, la pandemia non accenna a finire e proprio in questi giorni il numero dei contagi continua a salire. Si tratta senza dubbio di una gran-

de prova per tutti: malati e sofferenti, medici e operatori sanitari, anziani e minori, poveri, famiglie. E anche per i sacerdoti che, nonostante tutto, sono sempre prossimi al Popolo di Dio; per i catechisti, gli educatori e gli operatori pastorali, veri maestri e testimoni.

Consci della situazione generale, raccomandiamo a tutti prudenza, senso di responsabilità e rispetto delle indicazioni utili a contenere l'epidemia. Al riguardo, sono ormai noti gli aggiornamenti normativi introdotti dagli ultimi tre decreti legge (DL 24 dicembre 2021, n. 221; DL 30 dicembre 2021, n. 229; DL 7 gennaio 2022, n.1). Con vicinanza fraterna richiama di seguito alcuni punti, condividendo consigli e suggerimenti.

Celebrazioni liturgiche. Non è richiesto il Green Pass, ma si continua a osservare quanto previsto dal Protocollo CEI-Governo del 7 maggio 2020, integrato con le successive indicazioni del Comitato Tecnico-Scientifico: mascherine, distanziamento tra i banchi, niente scambio della pace con la stretta di mano, acquasantiere vuote... Occorre rispettare accuratamente quanto previsto, in particolar modo: siano tenute scrupolosamente le distanze prescritte; sia messo a disposizione il gel igienizzante; siano igienizzate tutte le superfici (panche, sedie, maniglie...) dopo ogni celebrazione. **Circa le mascherine, il Protocollo non specifica la tipologia, se chirurgica o FFP2; certamente quest'ultima ha un elevato potere filtrante e viene raccomandata, come peraltro le autorità stanno ribadendo in questi giorni.**

Catechismo. Le disposizioni circa il tracciamento scolastico prevedono, in alcuni casi, la **“sorveglianza con testing”**: a seguito di contatto stretto in ambito scolastico, studenti e docenti non vengono posti immediatamente in quarantena ma devono sottoporsi a tampone il prima possibile e nuovamente cinque giorni dopo. Le indicazioni del Ministero della Salute sconsigliano la partecipazione ad attività extrascolastiche durante tale periodo, tra il primo e il secondo tampone. **Pertanto, chi è sottoposto a “sorveglianza con testing” non potrà partecipare al catechismo, pur risultando negativo al primo test, fino all'esito negativo del secondo test da effettuarsi cinque giorni dopo il primo.** Per gli operatori (catechisti, animatori ed educatori...) è vivamente raccomandato l'utilizzo della mascherina FFP2. Anche ai partecipanti alla catechesi tale tipologia di mascherina sia raccomandata.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

SABATO 15 GENNAIO II DOPO L'EPIFANIA Messa vigilare Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11	16.00	Confessioni
	18.00	
DOMENICA 16 GENNAIO II DOPO L'EPIFANIA Est 5,1-1c.2-5; Sal 44; Ef 1,3-14; Gv 2,1-11	18.30	S. Messa - defunti famiglia Silveri Giancarlo, Antonio, Maria, Franco
	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Villa Loredana ed Enrico
	11.30	Catechismo 4 ^a elementare
	16.00	1 ^a tappa Percorso formativo Adulti di AC presso <i>Oratorio di Biassono</i> : "Sguardi che rileggono"
LUNEDÌ 17 GENNAIO Memoria Sant'Antonio, abate Sir 44,1.23g-45,1.6-13; Sal 98; Mc 3,7-12 <i>Antifonale pag. 35</i>	18.30	S. Messa - Rivolta Bruno e defunti famiglia Rivolta; defunti del mese di dicembre: Didoni Giuseppe, Sala Galdino, Sangiorgio Cesarina, Fumagalli Liliana, D'Adda Giuseppina, Borsani Giancarla, De Lucia Ermanno
	9.00	S. Messa - Cazzaniga Adele e Piazza Giuseppe
MARTEDÌ 18 GENNAIO Festa Cattedra di San Pietro, apostolo 1Pt 1,1-7; Sal 17; Gal 1,15-19.2,1-2; Mt 16,13-19 <i>Antifonale pag. 51</i>	21.00	Incontro genitori di bambini e bambine 2 ^a elementare, <i>in chiesa a Macherio</i>
	9.00	S. Messa - Conte Francesco, D'Alessandro Luigia, Conte Gennaro ed Oronzo, Gito Antonio
	17.00	Catechismo 5 ^a elementare
	21.00	Incontro genitori di bambini e bambine 2 ^a elementare, <i>in chiesa a Sovico</i>



MERCOLEDÌ 19 GENNAIO Votiva S. Giuseppe Sir 44,1.46,6e-10;Sal 105; Mc 3,31-35 <i>Antifonale pag. 76</i>	9.00	S. Messa - Corti Franco
	21.00	Incontro genitori di bambini e bambine 2 ^a elementare, <i>in chiesa a Biassono</i>
	21.00	Catechesi per 18-19enni e giovani <i>a Biassono</i>
GIOVEDÌ 20 GENNAIO Memoria San Sebastiano, martire Sir 44,1.46,13a.19-47,1; Sal 4; Mc 4,1-20 <i>Antifonale pag. 36</i>	8.30	Adorazione Eucaristica personale
	9.00	S. Messa - Verga Gigi, Riboldi Mariuccia, Carera Fabio ed Elia
	9.30 10.30	Adorazione, Confessioni, Benedizione Eucaristica
	17.00	Catechismo 3 ^a elementare
	18.30 19.30	Catechesi preadolescenti (1-2-3 Media) <i>a Macherio</i>
VENERDÌ 21 GENNAIO Memoria Sant'Agnese, vergine e martire Sir 44,1.47,2.8-11; Sal 17; Mc 4,10b.21-23 <i>Antifonale pag. 37</i>	9.00	S. Messa - Rivolta Virginio
	20.45	Catechesi adolescenti <i>a Sovico</i>
SABATO 22 GENNAIO III DOPO L'EPIFANIA Messa vigilare Nm 13,1-2.17-27; Sal 104; 2Cor 9,7-14; Mt 15,32-38	16.00 18.00	Confessioni
	18.30	S. Messa - defunti famiglie Sala Silvano e Giuseppina e Ronzoni Biagio
DOMENICA 23 GENNAIO III DOPO L'EPIFANIA Nm 13,1-2.17-27; Sal 104; 2Cor 9,7-14; Mt 15,32-38	8.00	S. Messa
	10.30	S. Messa - Boschi Pietro e famiglia
	18.30	S. Messa - Brambilla Rosa, Giuseppe, Gianni, Luigi

AI GENITORI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE DI 2^o ELEMENTARE

Proposta di Introduzione al Cammino di Catechesi

Carissimi Genitori,

con questa lettera vogliamo raggiungere tutti i papà e le mamme che hanno i figli nati nell' anno 2014.

Il nostro "Cuore" e quello dei nostri ragazzi, desidera "qualcosa" di grande, perchè la Felicità possa segnare il cammino di ogni giorno.

L'esperienza cristiana vuole proprio essere questo Dono: il Dono della Presenza di Gesù, perchè il cuore di ogni uomo possa trovare quello che cerca.

Il 'metodo' è quello di Gesù, che sempre propone un cammino insieme, dove l'Amicizia aiuta a comprendere "Chi" è Lui, e quello che nella nostra vita fa accadere.

Così vorremmo iniziare, dopo mesi di attesa, questo cammino anche con i vostri figli.

I protocolli sanitari, permettono gli incontri di catechesi "in presenza" con i nostri ragazzi, ovviamente nel rispetto di tutte le norme di sicurezza richieste.

Di tutto questo vorremmo parlarne insieme, invitandovi **all'INCONTRO PER I GENITORI CHE SARA': LUNEDÌ 17/1/2022 ALLE ORE 21.00 IN CHIESA PARROCCHIALE.**

Per chi non potrà essere presente quella sera,

lo stesso incontro si ripeterà nella Chiesa di Sovico il Martedì 18/1/2022

e nella Chiesa di Biassono il 19/1/2022

sempre alle ore 21.

Le iscrizioni al cammino, ovviamente, si riceveranno nella propria Parrocchia.

I moduli di iscrizione saranno consegnati la sera dell'incontro genitori,

e saranno da riconsegnare entro il 4 Febbraio 2022

in segreteria dell'Oratorio.

* Il giorno di catechismo sarà il mercoledì dalle ore 16.30 in Oratorio S. Carlo, secondo una cadenza quindicinale (fino al termine della 2a classe). Questo per agevolare coloro che dovessero aver già preso impegni sportivi (accordandosi se possibile con gli allenatori per l'alternanza piuttosto che per uscite anticipate)

• **II PRIMO INCONTRO SARÀ MERCOLEDÌ 9 FEBBRAIO 2022**

* Ricordiamo che all'atto di Iscrizione va allegato il certificato di Battesimo per tutti i ragazzi/e che non sono stati battezzati nella nostra Parrocchia. (Senza questo certificato non sarà possibile la Celebrazione dei Sacramenti dei nostri bambini/e)

Grazie di cuore,

sentiteci sempre vicini anche nella fatica di questo tempo.

Don Ivano, don Matteo e gli altri sacerdoti della Comunità Pastorale

L'ORATORIO sarà aperto alla
frequentazione con il consueto controllo
all'ingresso:

*martedì e giovedì ore 16.30 - 18.00

*domenica ore 15.00 - 18.00

Vi aspettiamo numerosi!!!



CATECHESI ANNO 2021-2022

GIORNI E ORARI DEGLI INCONTRI

INIZIAZIONE CRISTIANA - Responsabile: Don Matteo



* Martedì ore 17.00 -18.00: **5^a ELEMENTARE**

* Giovedì ore 17.00 -18.00: **3^a ELEMENTARE**

* Ogni DUE DOMENICHE dopo la MESSA DELLE
10.30: **4^a ELEMENTARE**

* Mercoledì ore 16.30 -18.00: **2^a ELEMENTARE**

PASTORALE GIOVANILE - Responsabile: Don Simone

* Giovedì ore 18.30-19.30: **PRE-ADOLESCENTI (1-2-3 MEDIA)**,
a Macherio

* Venerdì ore 20.45 - 22.30: **ADOLESCENTI (1-3 SUPERIORE)**,
a Sovico

* UNA DOMENICA AL MESE: **ANIMATORI (1-5 SUPERIORE)**,
a Macherio

* Mercoledì ore 21.00: **18-19ENNI**, a Biassono

* Mercoledì ore 21.00: **GIOVANI**, a Biassono



ADULTI

Verrà proposta:

* **CATECHESI SULLA PASSIONE**, nei **MERCOLEDÌ** di **QUARESIMA**,
presso la Chiesa di BIASSONO.

CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO

Dal 29 gennaio al 17 febbraio 2022

Programma e iscrizione presso la segreteria parrocchiale

CELEBRAZIONI COMUNITÀ PASTORALE SANTE MESSE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
FERIALI	9.00	9.00	8.30 lunedì, mercoledì, venerdì
	18.30		18.30 martedì e giovedì
VIGILIARI	17.30	18.30	18.00
FESTIVE	7.30	8.00	
	9.00		9.00
	10.15	10.30	10.30
	11.30		
VESPERTINE	17.30	18.30	18.00

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

	BIASSONO	MACHERIO	SOVICO
GIOVEDÌ		9.30-10.30	
SABATO	16.00-17.00	16.00-18.00	15.00-18.00

**È SEMPRE POSSIBILE CONFESSARSI DOPO LE SANTE MESSE
FERIALI O ACCORDANDOSI PERSONALMENTE CON I SACERDOTI**

PARROCCHIA MACHERIO

ADORAZIONE EUCARISTICA: Tutti i GIOVEDÌ dalle 9.30 alle 10.30. Al termine Benedizione Eucaristica.

LE VISITE AGLI AMMALATI vengono effettuate periodicamente previo avviso da parte della segreteria.

BATTESIMI E MATRIMONI: prendere accordi con don Matteo

SUONO DELL'AVE MARIA: ore 7.30 (no la domenica) - 12.00-19.00
(19.30 sabato e domenica)

APERTURA-CHIUSURA CHIESA: 7.00 - 12.00 e 15.00 - 19.00

CONTATTI

SEGRETERIA PARROCCHIALE: è aperta dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00
tel. 039 2014487 - mail: parrocchiamacherio@gmail.com

SEGRETERIA DELL'ORATORIO: è aperta: martedì e giovedì: ore 16.30- 18.00;
sabato (ogni due sabati): ore 14.45 - 16.00; domenica: ore 15.00 - 18.00
tel. 039 2014486 mail: oratoriomacherio@gmail.com

SITO: www.comunitapastoralebms.it

CENTRO D'ASCOLTO: è aperto il sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri. Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE DONANO LA LORO OFFERTA ALLA PARROCCHIA.
IBAN SU CUI FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**